



Comune di
MONTALTO UFFUGO



Comune di
RENDE



Comune di
SAN VINCENZO LA COSTA

(Provincia di Cosenza)

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA TRASPARENZA

Oggetto : Procedura aperta per l'affidamento, in concessione, della gestione degli impianti pubblicitari di servizio. CIG: B159A7E9B6

Verbale n. 3 seduta pubblica

Data 05/6/24 – Ore 9.55

Il Seggio di gara

composto nel modo che segue

Ing. Lara Critandi Rup e Funzionario Titolare incarico EQ “Lavori Pubblici”: Presidente;

Dott.ssa Stefania De Napoli Funzionario CUC : Testimone;

Ing. Fiorenzo Guido Istruttore Amministrativo CUC Testimone;

PREMESSO

Che, con verbali n. 1 e n. 2 del 29/5/24, il Seggio di Gara, come sopra generalizzato, procedeva all'apertura delle buste A “documentazione amministrativa” prodotte dai soggetti partecipanti alla procedura che ci occupa e attivava l'istituto del soccorso istruttorio, al fine di richiedere ai concorrenti la documentazione mancante nei relativi plichi, per come riportato nei predetti verbali di gara;

Che nelle note di comunicazione del soccorso istruttorio veniva assegnato come termine ultimo per la produzione della documentazione richiesta le ore 10.00 del 04/6/24;

Che nel termine assegnato i concorrenti Ati Publidoro srl e Pubbliemme srl producevano la documentazione richiesta, mentre il concorrente A.B. Intercommunication srl non trasmetteva alcuna documentazione ;

Che in data 29/5/24, a conclusione della seduta di gara pubblica, il concorrente Publidoro srl, a cui si accodava il concorrente Pubbliemme srl, chiedeva di mettere a verbale la dichiarazione ivi riportata;

Che in data 29/5/24, al termine della seduta di gara pubblica, il concorrente Pubblidoro srl trasmetteva a questa stazione appaltante apposita Pec, con la quale ribadiva la dichiarazione resa in sede di gara relativa al fatto che la mancata condivisione dello schermo, da parte del seggio di gara, durante le operazioni di apertura dei plichi telematici, non avrebbe consentito ai soggetti partecipanti di prendere visione della documentazione amministrativa contenuta nei plichi stessi, ledendo, secondo il punto di vista del concorrente in parola, il diritto alla trasparenza.

La seduta di gara si tiene in modalità streaming. Risultano collegati i seguenti operatori economici:

- Francesco Conti per la Pubblidoro Service srl (mandataria del relativo raggruppamento);
- Avv. Esposito e Dott.ssa Maria Grazia Falduto per Pubbliemme srl.

TUTTO CIÒ PREMESSO

Il Presidente del seggio di gara apre la presente seduta di gara pubblica.

Prima di procedere all'esame della documentazione prodotta dai concorrenti in sede di soccorso istruttorio, con riferimento alla dichiarazione resa e verbalizzata nella seduta di gara n. 1, nonché alla PEC di cui in premessa, prodotta a cura del concorrente Pubblidoro srl, si precisa quanto segue.

Preliminarmente, piace evidenziare la bontà dell'operato di questa stazione appaltante in ordine alla modalità di gestione telematica della seduta di gara pubblica del 29/5/24, durante la quale, sebbene senza la condivisione dello schermo, è stato dato puntualmente atto, a cura del Presidente del Seggio, delle operazioni di valutazione della documentazione presente all'interno dei plichi telematici prodotti dai concorrenti, nonché di quella mancante, che sarebbe stata oggetto di soccorso istruttorio.

Tutto ciò, in ossequio a quanto disposto dal disciplinare di gara, il quale stabilisce all'art. 18 che la piattaforma garantisce il rispetto delle disposizioni del codice in materia di riservatezza delle operazioni e informazioni relative alla procedura di gara, nonché il rispetto dei principi di trasparenza, e all'art. 19 che il seggio di gara rende visibile ai concorrenti i prezzi offerti.

Peraltro, la prevalente giurisprudenza sul punto ritiene che la modalità di gestione telematica delle procedure di gara offre il vantaggio di una maggiore sicurezza nella conservazione e nell'integrità delle offerte, in quanto consente l'apertura delle buste, automaticamente, solo all'esito della conclusione della fase precedente, garantendo l'immodificabilità delle stesse, nonché la tracciabilità di ogni operazione compiuta; inoltre, è precluso agli addetti alla gestione della gara di accedere ai documenti dei partecipanti, fino a data e ora della seduta di gara stessa, specificata in fase di creazione della procedura e le stesse caratteristiche della gara telematica escludono in radice e oggettivamente la possibilità di modifica delle offerte (cfr. Cons. Stato, sez. III, n. 4990/2016; TAR Sardegna, Cagliari, sez. I, n. 664/2017)".

È proprio il Consiglio di Stato, nella sentenza sopra citata, a ribadire che "In una gara di appalto con procedura elettronica non è richiesta la visione integrale, in seduta pubblica, del contenuto di tutti i file trasmessi; l'identificazione dei file e dei documenti caricati a sistema già garantisce identità e paternità dei documenti".

Sul punto, il Consiglio di Stato ha più volte affermato che, a rigore, non sussisterebbe, addirittura, neanche la necessità delle sedute pubbliche per l'apertura delle offerte, in quanto la gestione telematica offre il vantaggio di una maggiore sicurezza quanto alla conservazione e integrità degli atti (cfr. Consiglio di Stato sez. III, 13/12/2018, n.7039; Cons. St., sez. III, 15 novembre 2016, n. 4990; Cons. St., sez. III, 3 ottobre 2016, n. 4050; Cons. St., sez. V, 29 ottobre 2014, n. 5377).

Il Consiglio di Stato, Sez. V, con sentenza 21 novembre 2017, n. 5388 ribadisce i principi consolidati in tema di gare telematiche, in particolare quello di pubblicità delle sedute. Nella



sostanza, ritiene legittimo procedere con le operazioni di gara in seduta riservata, atteso che le gare telematiche, per loro natura, consentono di poter tracciare attraverso i "log di sistema", ogni singolo e specifico momento procedimentale, così da escludere ogni ipotesi di manomissione, sul presupposto che, ove pure si verificasse, risulterebbe tracciato e riscontrabile nel predetto sistema di crittografia a codici elettronici, senza possibilità che esistano operazioni non registrate a sistema. Difatti, anche sul MEPA le sedute non sono pubbliche.

A conclusione di quanto esposto, questa stazione appaltante ritiene di aver operato in piena legittimità nell'espletamento della seduta di gara pubblica del 29/5/2024.

Semmai, al termine delle presenti operazioni concorsuali, sarà facoltà dei concorrenti esercitare il proprio diritto di accesso agli atti, per visionare eventuali atti di interesse.

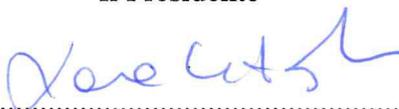
A questo punto, il Seggio di gara stabilisce di procedere alla valutazione della documentazione prodotta dai concorrenti in sede di soccorso istruttorio, evidenziando le seguenti risultanze:

- 1) A.B.INTERCOMUNICATION S.R.L. P.I. 04554590879 PEC: abintercom@pec.it; **Escluso** per non aver trasmesso la documentazione richiesta in sede di soccorso istruttorio;
- 2) ATI Pubblidoro Service Srl (mandataria) C.da Piano di Maio, Rende P.I. 02440910780 PEC: pubblidoroservice@lamiapec.it - RVT COMUNICAZIONE DI MAURIZIO ROVITO (mandante) P.I.03114620788 C.F. RVTMRZ59M30D086D - PUBBLISYSTEM SERVICE SRLS (mandante) P.I. 03641040781: **Ammesso**;
- 3) PUBBLIEMME SRL P.I. 02259260798 PEC: gruppopubbliemme@pec.it **Ammesso**;

Terminate tali operazioni, il Seggio di gara stabilisce di procedere con separato verbale alla fase di apertura delle offerte economiche prodotte dai concorrenti ammessi;

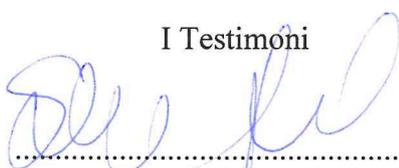
Di quanto sopra viene redatto il presente verbale che, letto ed approvato, viene sottoscritto come segue.

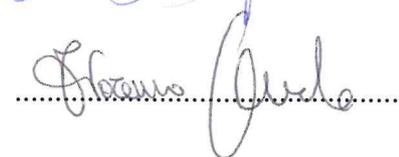
Il Presidente


.....



I Testimoni


.....


.....